

Codice scheda: ASC A3990511
Luogo e data: TORINO - 10/08/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RENZI FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Fotocopia della lett. di D. Rua all'Arcipr. D. Renzi, Parroco di S. Giovanni in Galilea (Fo): impossibilitato a trattare l'apertura di una Casa Salesiana nella sua Parrocchia per mancanza di personale.

Torino, 10 agosto 1893

Molto Reverendo Signore

Mentre la ringrazio della prova ch'ella mi porge di benevolenza e di delicatezza con quanto mi scrive in data del giorno 7 corrente, le rendo pur grazie dell'avermi invitato a venire costà onde vedere i suoi progetti riguardo alla futura casa Salesiana che V. S. M. R. pare abbia intenzione di impiantare in cotesto ameno paese. Carissimo Signor Arciprete, per quest'anno è assolutamente impossibile che io mi possa recare da coteste parti ed occuparmi di nuove fondazioni, perché manchiamo totalmente di personale. Mi duole eziandio di doverle mandare indietro gli attestati del suo raccomandato, perché conviene che essi cerchino qualche benefattore costà poscia si rivolgano direttamente alla casa di Faenza, perché noi di qui non possiamo sapere se hanno posti disponibili tanto più che ai soli direttori di ciascun nostro collegio è affidata l'accettazione degli alunni. Io non sono competente risponderle in proposito.

Gradisca i cordiali miei rispetti e mi creda sempre tutto suo

aff.mo in Corde Jesu

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche
favorisca unire i francobolli
occorrenti).

10 Agosto 1893

M. R. Signore,

Mentre la ringrazio della prova
ch'ella mi porge di benevolenza e di
delicatezza con quanto mi scrive
in data del giorno 7 corrente, le rendo
pur grazie dell'avermi invitato a
venire costà onde vedere i miei progetti
riguardo alla futura casa salesiana
che V. S. M. R. pare abbia intenzione
d'impiantare in cotesto ameno paese.
Carissimo sig. Arciprete, per quest'anno
è assolutamente impossibile che io
mi possa recare ~~da~~ coteste parti
ed occuparmi di nuove fondazioni,
perché manchiamo totalmente di personale.
Mi duole eziandio di doverle mandare

indietro gli attestati del suo raccomandato,
perchè conviene che essi cerchino
qualche Benefattore costà poscia
si rivolgano direttamente alla Casa
di Faenza, perchè noi ^{di} qui non possiamo
sapere se hanno posti disponibili
suntoria che ai soli Direttori
di ciascun nostro collegio è affidata
l'accettazione degli alunni. Io non
sono competente a rispondere in proposito.
Gradisca i cordiali miei rispetti
e mi creda sempre tutto suo affetto
in Cristo Gesù

Obbligato servitore
Sac. Michele Riva